



PIANO DI FORMAZIONE

Dell'Istituzione Scolastica

IC "VIA BOCCIONI"

RMIC8D7005

a.s. 2019/22

FINALITA'

1. Realizzazione di una didattica scolastica collaborativa e innovativa, con particolare riguardo alle metodologie di cooperative learning, specie mediato da ICT, alle comunità di ricerca, allo sviluppo del pensiero critico, creativo e abducente, alle competenze del problem solving, alla flipped classroom al service learning;
2. analisi dei bisogni formativi;
3. Emersione, archiviazione e condivisione delle buone pratiche;
4. Progettazione di ambienti di apprendimento digitali;
5. Potenziamento delle competenze dei docenti in ambito di innovazione didattica (istituzione di una Rete nazionale di ricerca-azione formata da scuole, università ed enti di ricerca e formazione);
6. Orientamento;
7. E-learning;
8. Media literacy;
9. Complex learning;
10. Didattica dell'inclusione;
11. Valutazione dei sistemi di istruzione e formazione;
12. Ricerca empirica e sperimentale in ambito educativo;
13. Garantire a ciascun studente il successo formativo;
14. Garantire il miglioramento come azione di sistema.

OBIETTIVI STRATEGICI

Formazione del personale

- Area didattica
- Area linguistica
- Area delle tecnologie
- Area della cittadinanza

Scenario di riferimento.

Si ritiene che l'attività di aggiornamento-formazione debba articolarsi secondo priorità che rispondano alle nuove esigenze. Lo sviluppo professionale dei docenti è una condizione irrinunciabile e qualificante della nostra Istituzione scolastica perché permette di realizzare, attraverso la crescita dei singoli e la loro valorizzazione personale e professionale, il miglioramento dell'azione educativa nel suo complesso ed in particolare rispetto ai processi di insegnamento/apprendimento. Essa va intesa come processo sistematico e progressivo di consolidamento ed aggiornamento delle competenze didattiche più rispondenti alle necessità e alle modalità di apprendimento degli studenti. La formazione, però, in quanto risorsa strategica per il miglioramento della scuola, è un diritto di tutto il personale scolastico.

A partire dall'anno scolastico 2019/20 verranno messe in pratica delle azioni organizzative come il potenziamento della qualità dell'inclusione scolastica attraverso pratiche didattiche innovative e quello delle attività di continuità e orientamento, proprio per migliorare la condivisione metodologica e didattica.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Descrizione della priorità	Descrizione dei traguardi
Pianificare una metodologia didattica inclusiva per prevenire la dispersione scolastica e il disagio psicosociale di chi si trova in difficoltà.	Predisporre momenti formativi e di autoaggiornamento rivolti al raggiungimento delle priorità. Le proposte potrebbero essere di tipo auto formativo oppure strutturate in corsi di formazione in presenza e on line con esperti di ordinamenti scolastici e valutazione delle competenze acquisite.
Adozione di una didattica scolastica collaborativa e innovativa con particolare riguardo alle nuove metodologie.	
Si rileva la necessità di dare maggiore risalto all'uso di nuove tecnologie per la didattica.	Aumentare le competenze dei docenti relativamente alla capacità di incentivare l'uso di nuove tecnologie, per far raggiungere agli studenti risultati omogenei

**TITOLO PROGETTO: LA DIDATTICA INCLUSIVA E PERSONALIZZATA PER I
DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO**

Responsabile del Progetto:	Dirigente Scolastico Dott.ssa Matilde Nanni	Data prevista di attuazione:	A.s. 2019/20
-----------------------------------	--	---	---------------------

FASE DI PLAN-DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE

Nell'ottica dell'azione educativa che pone al centro la persona e il suo progetto di vita, il corso, rivolto ai docenti, prevederà la pianificazione di una metodologia didattica inclusiva come strategia concreta per prevenire la dispersione scolastica e il disagio psicosociale di chi si trova in difficoltà. In molte situazioni l'apprendimento può incontrare qualche resistenza. In questi casi individuare gli alunni DSA richiede un'attenta osservazione fondata su parametri specifici per garantire l'efficacia dell'intervento didattico.

Obiettivi:

- Conoscere la normativa sui Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA).
- Essere in grado di realizzare materiali e attuare strategie utili alla semplificazione didattica.
- Saper strutturare e analizzare un Piano Didattico Personalizzato (PDP).

FASE DI DO – Diffusione e realizzazione					
	Percorso formativo	Tempi	Tutor/esperti esterni	Modalità	Soggetti coinvolti
I momento	Introduzione teorica applicativa della tematica dei disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e dei bisogni educativi specifici (BES) con classificazione e direttive ministeriali.	25 ore di cui 12 in presenza e 13 on line. Gli incontri in presenza sono accompagnati da un modulo a distanza che,	Formatori di alto livello professionale e tutor per lo svolgimento di attività di progettazione e confronto in gruppo	La proposta si struttura in unità formative, la progettazione delle quali si basa sull'individuazione di obiettivi formativi volti al graduale raggiungimento di specifiche competenze sui	Tutti i docenti dell'Istituto.

II momento	Piano didattico personalizzato come strumento di inclusione efficace.	attraverso alcuni materiali di studio, propone un'introduzione dei temi del corso che saranno oggetto di approfondimento in aula e sperimentazione con i propri studenti.		temi oggetto della formazione. È da intendersi come flessibile e modulabile in base alle esigenze formative della scuola.	
III momento	Strutturazione di un piano di intervento su casi clinici reali e lavoro di strutturazione TEAM BUILDING.				
IV momento	Format di valutazione longitudinale di efficacia (misure di OUTPUT e OUTCOME) del processo di inclusività.				

Il Percorso di formazione prevede azioni di monitoraggio e valutazione a medio termine e azioni a lungo termine:

FASE DI CHECK – MONITORAGGIO/VALUTAZIONE				
	Attività	Soggetti coinvolti	Sistema di monitoraggio	Tempi
I momento	Introduzione teorica applicativa della tematica dei disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e dei bisogni educativi specifici (BES) con classificazione e direttive ministeriali.	Tutti i docenti dell'Istituto.	I risultati e le competenze acquisite dai corsisti durante tutto il percorso formativo saranno verificati attraverso un progetto finale.	Al termine del modulo formativo.
II momento	Piano didattico personalizzato come strumento di inclusione efficace.			
III momento	Strutturazione di un piano di intervento su casi clinici reali e lavoro di strutturazione TEAM BUILDING.			

IV momento	Format di valutazione longitudinale di efficacia (misure di OUTPUT e OUTCOME) del processo di inclusività.			
------------	--	--	--	--

FASE DI ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO

Partendo dall'analisi dei bisogni dell'Istituto, il progetto è volto a rispettare le priorità e i traguardi prefissati garantendo risultati misurabili in uscita nell'esperienza dei docenti e nella conoscenza dei fenomeni legati alle iniziative di didattica inclusiva in ordine a:

- Incremento della diffusione delle pratiche inclusive;
- Soddisfazione del personale docente per le competenze acquisite;
- Implemento delle prestazioni degli alunni e dell'aumento di autostima degli stessi.

TITOLO PROGETTO: METODOLOGIA NEW WEB QUEST

Responsabile del Progetto:	Dirigente Scolastico Dott.ssa Matilde Nanni	Data prevista di attuazione:	A.s. 2019/22
-----------------------------------	--	---	---------------------

FASE DI PLAN-DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE

Il nostro Istituto aderisce ad una Rete nazionale di scuole, Università ed enti di ricerca e formazione, volta primariamente alla promozione del dialogo e della collaborazione nel campo della ricerca educativa e finalizzata all'implementazione dell'innovazione didattica. Si identifica il seguente ambito di interesse:

- **New WebQuest (NWQ)** - una metodologia didattica innovativa e inclusiva sperimentata con ottimi risultati relazionali. Rispetto ai modelli classici di apprendimento cooperativo, NWQ si qualifica, tra l'altro, per le caratteristiche spiccatamente learner-centered (co-valutazione, co-definizione del compito e del processo, degli stessi gruppi di pari, degli strumenti e delle risorse ICT utilizzati). La classe impegnata in un'attività NWQ si articola in una costellazione di *micro comunità creative di ricerca*, ognuna composta da gruppi di pari (4-6 studenti) e da uno o più facilitatori.

Obiettivi:

1. promozione della didattica cooperativa e laboratoriale;
2. puntare ad una comunità che si origina da un forte senso di coesione e appartenenza, dalla motivazione intrinseca, dalla progettualità e dalla proattività volte al miglioramento collettivo.

FASE DI DO – Diffusione e realizzazione					
	Percorso formativo	Tempi	Tutor/esperti esterni	Modalità	Soggetti coinvolti
I annualità	Introduzione teorica applicativa della tematica dei disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e dei bisogni educativi specifici (BES) con classificazione e direttive ministeriali.	4 Moduli	Formatori di alto livello professionale e docenti Universitari	I corsisti, in un'ottica flipped learning, studiano ciascun modulo a distanza, individualmente, rispondendo al termine a un apposito questionario online di auto-valutazione. Successivamente, partecipano a due workshop - riguardanti, rispettivamente, la prima e la seconda coppia di moduli - in cui si discutono laboratorialmente, con taglio applicativo e l'utilizzo di casi di studio, le tematiche trattate, nonché i risultati dei questionari online.	Tutti i docenti delle scuole in rete

<p style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg);">II annualità</p>	<p>Follow- up</p>	<p>L'impegno orario minimo dei docenti in un corso-tipo di specializzazione consiste in circa 3 ore per la progettazione dell'attività NWQ, circa 7 ore per la stesura della relazione finale, circa 14 ore per la partecipazione agli workshop in presenza (ognuno dei quali della durata media di 120'), circa 2 ore per la risposta ai questionari online di ingresso, monitoraggio delle attività, auto-valutazione dei risultati e valutazione del corso.</p>	<p>Formatori di alto livello professionale e docenti Universitari</p>	<p>I docenti formati nell'a.s. precedente si specializzano. Applicano nuovamente NWQ nel contesto della propria didattica, acquisendone ulteriore padronanza e sviluppando la capacità di adattarlo fecondamente, nel sostanziale rispetto delle sue caratteristiche strutturali, a nuove situazioni formative, con modifiche progressive, ben giustificate da particolari opportunità.</p>	<p>Tutti i docenti della rete.</p>
<p style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg);">III annualità</p>	<p>Follow-up</p>	<p>I corsisti sono formati prevalentemente dalle risorse interne, ormai facilitatori esperti.</p>	<p>Formatori interni e supervisione dell'esperto esterno</p>	<p>In questa fase di <i>fading</i>, il ruolo dell'esperto esterno è sempre più quello di un supervisore. Egli cura e sostiene la crescita della comunità creativa di ricerca, collabora alla definizione e all'impostazione dei suoi processi formativi, presiede i suoi momenti nodali di revisione metacognitiva.</p>	<p>Tutti i docenti coinvolti.</p>

Il Percorso di formazione prevede azioni di monitoraggio e valutazione a medio termine e azioni a lungo termine:

FASE DI CHECK – MONITORAGGIO/VALUTAZIONE				
	Attività	Soggetti coinvolti	Sistema di monitoraggio	Tempi
I annualità	Introduzione teorica applicativa della tematica dei disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e dei bisogni educativi specifici (BES) con classificazione e direttive ministeriali.	Tutti i docenti della rete	I corsisti elaborano una progettazione individuale o di gruppo, a distanza e nel corso di uno o due workshop. Un paio di workshop sono dedicati al monitoraggio dei progetti in progress; al termine della loro attività su classe, i corsisti elaborano una relazione finale (individuale o di gruppo) e rispondono ai questionari di autovalutazione e di valutazione del corso; il formatore elabora un'analisi preliminare dei risultati che viene discussa da tutta la comunità nello workshop finale, in cui si riconsidera metacognitivamente l'intero percorso formativo.	Al termine dell'annualità
II annualità	Follow- up	Tutti i docenti della rete	auto-valutazione dei risultati e valutazione del corso.	Al termine dell'annualità
III annualità	Follow-up	Tutte le risorse interne.	L'esperto esterno elabora l'analisi dei risultati in sinergia con le risorse interne più qualificate	Al termine dell'annualità

FASE DI ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO

Partendo dall'analisi dei bisogni dell'Istituto, il progetto è volto a rispettare le priorità e i traguardi prefissati garantendo risultati misurabili in uscita nell'esperienza dei docenti e nella conoscenza dei fenomeni legati alle iniziative di didattica collaborativa e innovativa in ordine a:

- educazione alla cittadinanza globale;
- ricerca empirica e sperimentale in ambito educativo;
- Soddisfazione del personale docente per le competenze acquisite;
- Implemento delle prestazioni degli alunni e dell'aumento di autostima degli stessi.

TITOLO PROGETTO: LIM E TECNOLOGIE MULTIMEDIALI

Responsabile del Progetto:	Dirigente Scolastico Dott.ssa Matilde Nanni	Data prevista di attuazione:	A.s. 2020/21
-----------------------------------	--	---	---------------------

FASE DI PLAN-DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE

Il nostro Istituto si propone come un soggetto attivo di promozione formativa e culturale, coordina le proprie politiche con gli enti locali di riferimento e con le altre associazioni presenti nel territorio. La definizione del piano formativo intende incentivare da parte dei docenti lo sviluppo professionale sull'innovazione didattica e sull'utilizzo delle tecnologie digitali come risorsa per la realizzazione di nuovi paradigmi educativi.

La formazione avrà i seguenti obiettivi:

1. Conoscere gli strumenti necessari all'attuazione della didattica digitale (in particolare conoscere l'uso della LIM e le sue applicazioni);
2. Essere in grado di progettare e coordinare lo svolgimento di e-tivities;
3. Programmare iniziative di formazione che abbiano un'immediata spendibilità nel proprio contesto di lavoro;
4. Creare momenti di partecipazione ad esperienze significative, su modello dei gruppi di lavoro cooperativi.

FASE DI DO – Diffusione e realizzazione					
	Percorso formativo	Tempi	Tutor/esperti esterni	Modalità	Soggetti coinvolti
I momento	Cambiare spazi e strumenti per cambiare la didattica.	25 ore di cui 12 in presenza e 13 on line	Formatori di alto livello professionale e tutor per lo svolgimento di attività di progettazione e confronto in gruppo	La proposta si struttura in unità formative, la progettazione delle quali si basa sull'individuazione di obiettivi formativi volti al graduale raggiungimento di specifiche	Tutti i docenti dell'Istituto.
II momento	A scuola con i nativi digitali: teorie e pratiche.				

III momento	Il setting didattico aumentato dalla tecnologia: l'uso della LIM.			competenze sui temi oggetto della formazione. E da intendersi come flessibile e modulabile in base alle esigenze formative della scuola.	
IV momento	Costruzione di attività didattica nella classe aumentata.				

Il Percorso di formazione prevede azioni di monitoraggio e valutazione a medio termine e azioni a lungo termine:

FASE DI CHECK – MONITORAGGIO/VALUTAZIONE				
	Attività	Soggetti coinvolti	Sistema di monitoraggio	Tempi
I momento	Cambiare spazi e strumenti per cambiare la didattica.	Tutti i docenti dell'Istituto.	I risultati e le competenze acquisite dai corsisti durante tutto il percorso formativo saranno verificati attraverso un progetto finale.	Al termine del modulo formativo.
II momento	A scuola con i nativi digitali: teorie e pratiche.			
III momento	Il setting didattico aumentato dalla tecnologia: l'uso della LIM.			
IV momento	Costruzione di attività didattica nella classe aumentata.			

FASE DI ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO

Partendo dall'analisi dei bisogni dell'Istituto, il progetto è volto a rispettare le priorità e i traguardi prefissati garantendo risultati misurabili in uscita nell'esperienza dei docenti e nella conoscenza dei fenomeni legati alle iniziative di didattica innovativa in ordine a:

- Incremento della diffusione delle pratiche innovative;
- Soddisfazione del personale docente per le competenze acquisite;
- Implemento delle prestazioni degli alunni e della soddisfazione degli stessi.

TITOLO PROGETTO: CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Responsabile del Progetto:	Dirigente Scolastico Dott.ssa Matilde Nanni	Data prevista di attuazione:	A.s. 2020/22
-----------------------------------	--	---	---------------------

FASE DI PLAN-DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE

Il progetto si propone di attivare, stimolare ed esercitare consapevolmente la cittadinanza attiva negli studenti, negli insegnanti e nei genitori per favorire la promozione e la conoscenza della cultura civica per trasmettere la cultura dell'identità nazionale ed europea. L'obiettivo è quello di sviluppare la partecipazione dell'alunno al contesto sociale del proprio ambiente affinché possa acquisire un senso di identità e di appartenenza alla propria comunità e si possa preparare a una crescita responsabile come "cittadino del mondo". Il corso, rivolto ai docenti, prevederà un approfondimento sui principi fondamentali della Costituzione, sui diritti e doveri dei cittadini con particolare riferimento anche agli articoli 3 e 12 della "Convenzione dei diritti dell'infanzia" che sottolineano l'importanza del superiore interesse del minore e della sua partecipazione attiva.

La formazione avrà i seguenti obiettivi:

1. Conoscere i diritti e i doveri del cittadino;
2. Conoscere i principi ispiratori dei principali documenti esaminati;
3. Acquisire maggiore consapevolezza dei bisogni e dei diritti/doveri propri e altrui;
4. Essere attenti a situazioni di disagio per acquisire una mentalità solidale;
5. Sentirsi portatori di valori condivisi per un corretto ed adeguato stile di vita, individuale e sociale.

FASE DI DO – Diffusione e realizzazione				
Percorso formativo	Tempi	Tutor/esperti esterni	Modalità	Soggetti coinvolti
a) La Costituzione della Repubblica Italiana. b) I principi fondamentali della Costituzione. c) I diritti e i doveri dei cittadini. d) La Convenzione dei diritti dell'infanzia. e) Bullismo e cyberbullismo. f) Tutela della privacy e i pericoli della navigazione in rete.	Nel corso del biennio	Risorse interne ed interventi di esperti esterni.	Ascolto attivo, discussioni, confronti, attività di gruppo, lezioni frontali, esercitazioni, laboratori, partecipazione a convegni ed eventi.	Tutti i docenti dell'Istituto.

FASE DI CHECK – MONITORAGGIO/ VALUTAZIONE			
Attività	Soggetti coinvolti	Sistema di monitoraggio	Tempi
Sviluppare i contenuti all'interno delle discipline attraverso attività interdisciplinari in raccordo con quelle che sono le finalità del Progetto d'Istituto.	Tutti i docenti dell'Istituto.	Attuazione di un percorso che favorisca il realizzarsi di una consapevole e corretta partecipazione alla dimensione civile e sociale.	

FASE DI ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO

Il progetto è complesso e articolato e promuove finalità etiche ed educative atte allo sviluppo della promozione di competenze di cittadinanza molto impegnative. Perciò si cercherà di integrare l'innovazione proposta con la dimensione didattica ed organizzativa del nostro istituto. In questa maniera tutti saranno coinvolti e la scuola migliorerà il proprio modo di accompagnare gli alunni verso una cittadinanza autonoma e responsabile.

TITOLO PROGETTO: ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA

Responsabile del Progetto:	Dirigente Scolastico Dott.ssa Matilde Nanni	Data prevista di attuazione:	A.s. 2019/22
-----------------------------------	--	---	---------------------

FASE DI PLAN - DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE

Nell'ambito della L. 107/2015 e con particolare riferimento all'art. 7 si dà rilievo allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al *pensiero computazionale*, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media e alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro. Anche la nostra scuola considera la Multimedialità come un efficace strumento d'istruzione e di comunicazione e avverte, quindi, la necessità di un processo di innovazione tecnologica. Il progetto di formazione intende favorire non solo l'acquisizione di competenze essenziali che tutti i docenti devono avere per poter mettere in pratica metodologie innovative, ma considerare l'opportunità di fornire un contributo adatto agli alunni avvicinandoli all'uso delle nuove tecnologie. Il progetto, visto come possibilità per un processo educativo atto a sviluppare nuove conoscenze, si pone come obiettivo la sensibilizzazione degli alunni e dei docenti sulle possibilità che tale strumento può offrire. I benefici, quindi, ricadono sull'intera popolazione scolastica con un innalzamento delle competenze tale da favorire un maggiore successo formativo degli alunni e una idonea formazione dei docenti in termini di capacità di utilizzo delle potenzialità digitali.

La formazione avrà i seguenti obiettivi:

1. Promuovere un'alfabetizzazione informatica di base;
2. Educare gli alunni alla multimedialità e alla comunicazione;
3. Migliorare l'efficacia dell'insegnamento e dell'apprendimento delle discipline;

4. Saper progettare, organizzare e portare a termine un lavoro;
5. Promuovere percorsi formativi più adeguati alle esigenze, ai livelli, ai ritmi e agli stili di apprendimento degli alunni.

FASE DI DO – Diffusione e realizzazione

L'azione è diretta verso tutti i docenti dell'Istituto e sarà suddivisa in corso base e avanzato.

Le fasi di attuazione del progetto saranno le seguenti:

- Individuazione di esperti interni ed esterni;
- Scelta dei sistemi e delle applicazioni da utilizzare;
- Attivazione di percorsi formativi rivolti al personale interno;
- Predisposizione di un modulo Google per la raccolta delle adesioni.

Per misurare la validità del progetto verranno valutati i seguenti indicatori:

- Numero dei partecipanti;
- Ricaduta didattica;
- Risultati emersi dalla lettura delle risposte al questionario di gradimento.

Obiettivi del progetto:

- Ricercare attraverso la multimedialità, legami trasversali fra le conoscenze e accrescere le proprie competenze personali;
- Favorire la possibilità di lavorare a “più mani” con l’uso delle nuove tecnologie, in un’ottica di crescita personale e professionale del personale docente.

Obiettivi di apprendimento:

- Conoscere le caratteristiche dei media ed il loro utilizzo in campo educativo (linguaggi, contenuti, produzione creativa dei loro messaggi);
- Fornire gli strumenti adatti affinché si permetta un uso efficace dei nuovi media nella didattica;
- Sviluppare competenze didattiche innovative;
- Potenziare l’interazione e l’apprendimento attivo attraverso una didattica innovativa mediante l’uso delle nuove tecnologie e di linguaggi differenti.

Il nostro istituto ha investito molto in termini di innovazione informatica e didattica (laboratorio di informatica, coding, flipped classroom). Così il nostro piano di formazione prevede azioni atte al miglioramento anche attraverso l’utilizzo delle potenzialità del digitale oltre che alle proposte di formazione qui presenti.

FASE DI CHECK: monitoraggio e valutazione

Fase di Check – monitoraggio e risultati.

La realizzazione di questo progetto prevede un'attività di monitoraggio di tutte le sue fasi, per verificarne l'andamento e la rielaborazione e/o correzione laddove se ne evidenziasse la necessità.

Per misurarne la diffusione si adotteranno questi indicatori:

- Numero dei partecipanti al corso;
- Tabulazione degli esiti del questionario di gradimento;
- Ricaduta sulla didattica.

Il monitoraggio verrà effettuato a fine corso.

FASE DI ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO

I partecipanti al corso, suddivisi in gruppi, programmeranno degli incontri al fine di applicare le giuste revisioni per apportare i dovuti miglioramenti all'iniziativa. In questi incontri si procederà a valutare le criticità che emergeranno nel corso del progetto per elaborare strategie atte al raggiungimento dell'obiettivo finale.

TITOLO PROGETTO: IL LINGUAGGIO DELLE EMOZIONI

Responsabile del Progetto:	Dirigente Scolastico Dott.ssa Matilde Nanni	Data prevista di attuazione:	A.s.
-----------------------------------	--	---	-------------

FASE DI PLAN – DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE

In linea con il nostro progetto d'istituto che si propone di "educare alla cittadinanza attiva e responsabile" nasce l'esigenza di fornire all'alunno gli strumenti per conoscere e riconoscere il linguaggio delle emozioni.

Questo percorso formativo, rivolto ai docenti della scuola dell'Infanzia e delle classi prime e seconde della scuola Primaria, si soffermerà su ciò che il bambino prova in una determinata circostanza per aiutarlo a gestire le diverse emozioni e sensazioni percepite fisicamente dando loro un nome. In questo modo si favorirà la competenza emotiva degli alunni, per abituarli a decentrarsi riconoscendo le ragioni dell'altro.

La scuola è lo scenario ideale in cui il bambino può vivere e consolidare la sua affettività mettendosi in gioco in un ambiente diverso da quello della famiglia.

Il corso si propone di offrire la possibilità di:

1. Manifestare i propri stati d'animo;

2. Conoscere e riconoscere le emozioni;
3. Esprimere e comunicare sentimenti ed emozioni;
4. Riflettere sui sentimenti degli altri;
5. Riconoscere i segnali e i ritmi del proprio corpo in momenti che suscitano emozione;
6. Esprimere iconicamente contenuti emozionali.

FASE DI DO – Diffusione e realizzazione					
	Percorso formativo	Tempi	Tutor/esperti esterni	Modalità	Soggetti coinvolti
I fase	Promuovere il piacere della lettura.	Nel corso dell'anno scolastico.	Esperti dell'età evolutiva.	Cura e approfondimento degli aspetti teorici, metodologici e laboratoriali.	I docenti di scuola dell'Infanzia e delle classi prime e seconde di scuola Primaria.
II fase	Rielaborazione dei contenuti in chiave emozionale.	Nel corso dell'anno scolastico.	Esperti dell'età evolutiva.	Cura e approfondimento degli aspetti teorici, metodologici e laboratoriali.	I docenti di scuola dell'Infanzia e delle classi prime e seconde di scuola Primaria.
III fase	Rielaborazione creativa dei contenuti.	Nel corso dell'anno scolastico.	Esperti dell'età evolutiva.	Cura e approfondimento degli aspetti teorici, metodologici e laboratoriali.	I docenti di scuola dell'Infanzia e delle classi prime e seconde di scuola Primaria.

Il **percorso di formazione** mira a favorire uno sviluppo armonico nel bambino attraverso il giusto equilibrio tra competenze emotive e cognitive.

FASE DI CHECK – MONITORAGGIO/VALUTAZIONE			
Attività	Soggetti coinvolti	Sistema di monitoraggio	Tempi
Tutte quelle richieste dalle fasi del corso	I docenti di scuola dell'Infanzia e delle classi prime e seconde di scuola Primaria e gli alunni.	La verifica delle abilità e delle competenze raggiunte si effettuerà attraverso l'osservazione occasionale e sistematica dei comportamenti degli alunni e degli elaborati che realizzeranno.	Nel corso dell'annualità.

FASE DI ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO

Partendo dall'analisi dei bisogni dell'Istituto, il progetto è volto a rispettare le priorità e i traguardi prefissati garantendo risultati misurabili in uscita nell'esperienza dei docenti e nella conoscenza dei fenomeni legati alle iniziative di didattica laboratoriale in ordine a:

- riconoscimento delle emozioni;
- ricerca empirica e sperimentale in ambito educativo;
- Soddisfazione del personale docente per le competenze acquisite.

PIANO FORMAZIONE ATA a. s. 2019/22 e triennio
PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA a.s. 2019/20, 2020/21,
2021/22

	FORMAZIONE PERSONALE ATA
Premessa	Il personale amministrativo, tecnico e ausiliario può partecipare, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico, in relazione alle esigenze di funzionamento del servizio, ad iniziative di aggiornamento organizzate dall'Amministrazione o svolte dall'Università o da enti accreditati, ed ancora, previste dal PNSD. La formazione potrà avvenire in presenza e/o online.
	TEMATICHE PROPOSTE
Attività previste per l'a. s. 2019/2022	<p>Il piano prevede, in questo anno scolastico, lo sviluppo delle seguenti tematiche di approfondimento:</p> <p>1) Sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs 81/08): corso di Informazione/Formazione rivolto a tutto il personale ATA. Tale corso può essere frequentato in qualità di "Lavoratore", di "Preposto", di "Addetto al Primo Soccorso", di "Addetto Antincendio", di "ASPP".</p> <p><i>Ore previste / Per chi:</i></p> <p>12 ore per formazione o 6 ore per aggiornamento / per tutto il personale ATA (oltre che per i docenti)</p> <p>2) Sicurezza dati e <i>privacy</i> (anche in relazione alla dematerializzazione dei processi interni, organizzazione delle attività dell'Istituto in relazione ai procedimenti digitalizzati, accesso telematico a dati, documenti, procedimenti per la fruizione da parte di privati o di altre pubbliche amministrazioni; applicazione della normativa introdotta dal GDPR 2016/679). Rivolto, in modo specifico, agli assistenti amministrativi.</p> <p><i>Per chi:</i> assistenti amministrativi (e staff di presidenza)</p> <p>3) Ricostruzioni di carriera, Pensionamenti: le procedure e gli aggiornamenti normativi e regolamentari per la gestione amministrativa di tali ambiti.</p> <p><i>Per chi:</i> assistenti amministrativi</p> <p>4) Piattaforme e softwaree on line – MIUR e P.A: le procedure e gli aggiornamenti normativi e regolamentari per la gestione amministrativa di tale ambito.</p> <p><i>Per chi:</i> assistenti amministrativi (e staff di presidenza)</p>

<p>Attività previste per l'a. s. 2019/2022</p>	<p>Corso di formazione su specifiche tematiche del PNSD: (#11 – Digitalizzazione amministrativa della scuola, #12 – Registro elettronico, #13 – Strategia “Dati della scuola”)</p> <p><i>Per chi:</i> figure di riferimento individuate tra gli assistenti amministrativi</p> <p>I percorsi formativi, in dettaglio, verteranno sui seguenti argomenti: PNSD a scuola: Missione e visione del PNSD; azioni del PNSD e opportunità di partecipazione a bandi nazionali ed europei. Gestione e organizzazione: Organizzazione del lavoro, collaborazione e realizzazione di modelli di lavoro in team; amministrazione digitale, sicurezza dei dati e privacy, tecniche, strumenti e soluzioni per l’accessibilità del sito e dei documenti della scuola.</p> <p>Le azioni del PNSD: - Digitalizzazione dei servizi amministrativi, gestionali e documentali; software e piattaforme per l’ufficio e il lavoro collaborativo; fatturazione elettronica; pagamenti elettronici (PagoPA); rendicontazione finanziaria; registri elettronici e archivi cloud; acquisti on line e utilizzo delle piattaforme CONSIP e MEPA; amministrazione trasparente ed obblighi di pubblicità; rendicontazione sociale, apertura e valorizzazione dei dati della scuola (open data); principi di base dell’architettura digitale della scuola.</p> <p>-Organizzazione del lavoro, collaborazione e realizzazione di modelli di lavoro in team; amministrazione digitale, sicurezza dei dati e privacy; tipologie e funzionamento dei principali dispositivi digitali per la didattica (per la fruizione collettiva, individuale, accessori, input/output, programmabili); soluzioni innovative per l’implementazione e la gestione di hardware, software, sistemi.</p> <p>- Gestione e manutenzione sistemistica della rete informatica scolastica; servizi di autenticazione; sicurezza dei dati e delle comunicazioni.</p> <p>- Configurazione dei dispositivi per la connessione a una rete esistente (sistemi audio/video, stampanti, document camera ecc.); installazione e configurazione di un sistema operativo proprietario e/o libero; conoscenza e implementazione dei</p>
---	---

	<p>servizi di rete per la conservazione e la condivisione delle risorse; sistemi per la gestione dei dispositivi mobili; installazione e condivisione di dispositivi ad uso collettivo; registri elettronici e archivi cloud; installazione e aggiornamento dei componenti e delle applicazioni di un dispositivo digitale fisso, portatile o mobile; ambienti digitali per la didattica; uso di dispositivi individuali a scuola (Bring Your Own Device BYOD);</p> <p>tecniche, strumenti e soluzioni per l'accessibilità del sito e dei documenti della scuola; normativa sulla sicurezza dei dispositivi;</p> <p>Privacy e sicurezza dei dati</p> <p><i>Per chi:</i> figure di riferimento individuate tra gli assistenti amministrativi; docenti.</p> <p>La gestione dei fondi europei (PON FSE e FESR)</p> <p><i>Per chi:</i> figure di riferimento individuate tra gli assistenti amministrativi; staff di presidenza.</p>
--	--

IL Dirigente Scolastico
Dott.ssa Matilde Nanni